

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2023)

	PROV. AUT. TRENTO	ITALIA	% PROV. AUT. TRENTO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	3.264	320.724	1,0%
di cui con esito mortale	3	901	0,3%

Genere	PROV. AUT. TRENTO	%
Donne	2.514	77,0%
Uomini	750	23,0%
Classe di età		
fino a 34 anni	622	19,1%
da 35 a 49 anni	1.241	38,0%
da 50 a 64 anni	1.363	41,7%
oltre i 64 anni	38	1,2%
Totale	3.264	100,0%
Incidenza sul totale	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	0,1%	

di cui con esito mortale	3
---------------------------------	----------

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 2 casi (+0,1%, inferiore all'incremento medio nazionale del +1,8%), di cui 1 avvenuto ad aprile 2023 e 1 riferito al 2022.

L'analisi nel territorio mostra che il 79,5% dei contagi è riconducibile al 2020, l'11,1% al 2021 e il 9,4% al 2022 (decisamente inferiore al 37,4% nazionale). Nel primo quadrimestre del 2023 si registra una sola denuncia. Il picco dei contagi professionali si osserva a marzo 2020, in cui si concentra ben il 23,1% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia; altra punta si osserva a novembre dello stesso anno (18,9%). Nel 2021 si rileva un progressivo e marcato calo dei contagi professionali, con una risalita nell'ultimo trimestre. L'aumento del numero di denunce prosegue anche a gennaio 2022, mese in cui si registra il dato più elevato da gennaio 2021; nei successivi mesi del 2022 si osserva, invece, un andamento tendenzialmente decrescente dei contagi, che sono comunque numericamente contenuti.

Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione: dei 3 decessi complessivi, 2 si riferiscono al 2020 e 1 al 2021.

Le professioni

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra i tecnici della salute, l'85,0% sono infermieri, il 5,5% fisioterapisti;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 62,3% sono operatori socio assistenziali, il 13,7% sono animatori in residenze per anziani;
- tra i medici, il 47,1% sono medici generici e internisti, il 9,7% chirurghi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 42,6% sono inservienti in case di riposo e il 57,4% ausiliari (ospedalieri e sanitari);
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, tutti con ruoli amministrativi, il 41,0% sono impiegati amministrativi e il 30,8% assistenti amministrativi.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce col 99,2% di casi, seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) con lo 0,6%, l'Agricoltura e la Navigazione entrambe con lo 0,1%;
- il 52,6% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale" (ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili), in particolare l'assistenza sociale residenziale (73,6% di casi); le professionalità più colpite sono operatori socio-sanitari, infermieri, medici, ausiliari;
- il 31,4% delle denunce interessa i "Servizi di alloggio e ristorazione" e quasi esclusivamente il personale delle strutture ricettive (97,4% dei contagi);
- il 5,7% dei contagi riguarda le "Attività manifatturiere", in particolare nell'82,1% dei casi la fabbricazione di prodotti di elettronica, ottica e computer;
- il 3,9% dei contagi coinvolge il personale del "Trasporto e magazzinaggio", prevalentemente i lavoratori dei servizi postali e delle attività di corriere (85,3% dei casi);
- il 2,3% delle denunce interessa il "Noleggio e supporto alle imprese", in particolare le attività di servizi residenziali e paesaggio (66,7% dei casi).

I decessi

- Le tre vittime afferiscono all'Industria e Servizi.

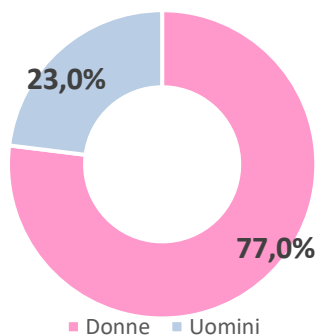
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(Denunce in complesso: 3.264, periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2023)

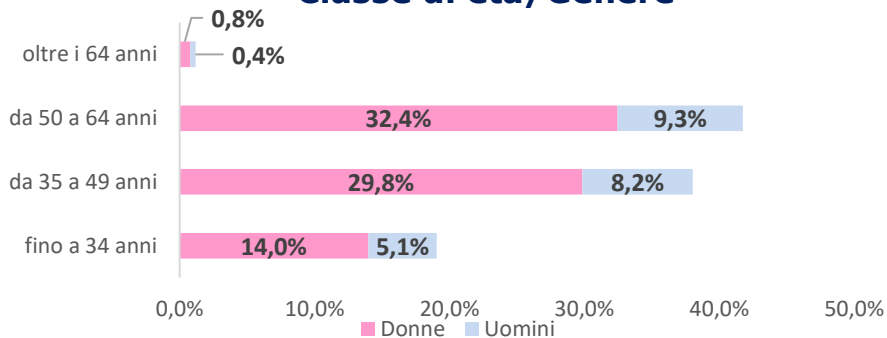


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto a consolidamento.

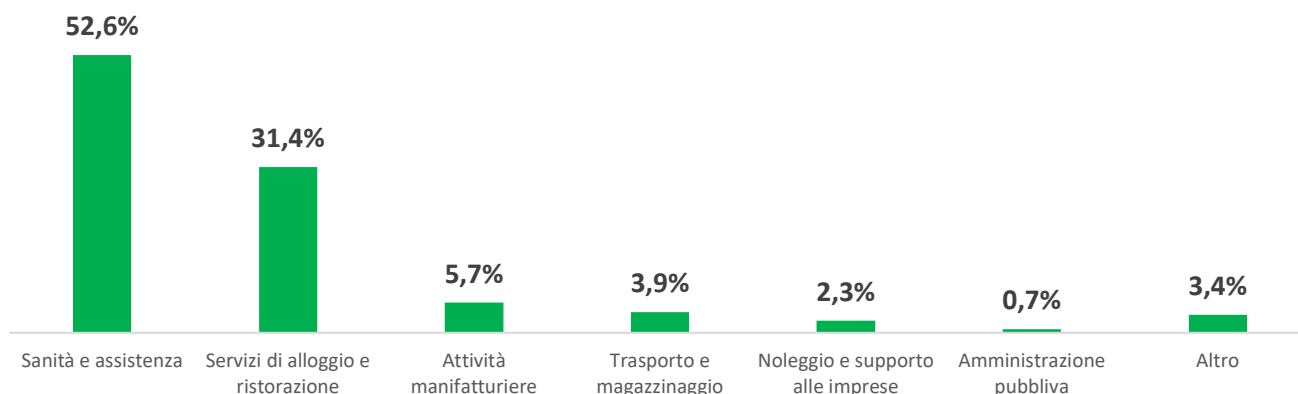
Genere



Classe di età/Genere



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

